

- che eventuali richieste di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi, devono essere rivolte al Comune di Pineto nella persona del Responsabile del Servizio interessato.
- che i suddetti dati sono stati e verranno utilizzati esclusivamente per tutti gli atti endoprocedimentali necessari alla conclusione del procedimento amministrativo relativo al presente titolo.

Si allega copia dei disegni presentati, muniti di visto.

Pineto, li 14/01/2014


IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Ing. Marcello D'ALBERTO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato in data sottoindicata l'originale del presente permesso di costruire e relativi allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è subordinato.

Pineto, li 17 GEN. 2014

IL TITOLARE DEL PDC



Prot. 8785/2013

CITTÀ DI PINETO
Provincia di Teramo
AREA Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive
Servizio Edilizia Privata e PEEP



C.F. 01483220677

PRATICA n. 3421/A

PERMESSO DI COSTRUIRE
PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(art. 10 – D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista l'istanza presentata in data 09/05/2013 al n. 8785/2013 del protocollo generale da RICICLO SRL con sede legale in PINETO (TE) VIA PROV.LE PER ATRI, tendente ad ottenere il permesso di costruire in VIA PROV.LE PER ATRI di questo Comune (Foglio n. 18 mappale 247, 260, 240, 241 e 242) per LAVORI DI: **VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE n. 3421 del 01/06/2011 RIGUARDANTE L'INSTALLAZIONE DI GRUPPO MOBILE DI FRANTUMAZIONE MATERIALI INERTI DI RECUPERO, REALIZZAZIONE DI PIAZZOLA IN CLS E RECINZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL DPR n. 380/2001;**

Visto il progetto esecutivo inerente i lavori di cui sopra, composto di n. 03 tavole a firma del Tecnico GEOMETRA ALONZO CHRISTIAN iscritto al collegio dei GEOMETRI della Provincia di TERAMO al n. 1269;

Visto il parere favorevole del Responsabile del procedimento espresso in data 08/07/2013 ai sensi dell'art. 20, comma 3°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Vista la nota n. 14037 del 17/07/2013, avente ad oggetto "Accoglimento dell'istanza" con la quale veniva richiesta ulteriore documentazione, al fine della definizione della pratica urbanistica;

Vista l'integrazione pervenuta con nota n. 21792 del 25/11/2013;

Preso atto che la zona d'intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 142, 1° comma – lett. c) del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42:

Art. 142. Aree tutelate per legge

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

a)

b)

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

d)

e ritenendo che le opere sono conformi alle dichiarazioni di interesse pubblico richiamate e non recano pregiudizio alla conservazione delle caratteristiche ambientali dei luoghi interessati dall'intervento, dando atto altresì che in sede di rilascio del permesso di costruire in sanatoria n. 3421/2011, è stato espresso assenso con provvedimento comunale prot. 6900/10 del 10.05.2010 cui ha fatto seguito parere favorevole espresso con nota prot. 5926 in data 25.05.2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i B.A.P. per l'Abruzzo di L'Aquila, ex art. 167 del d.lgs. 22.01.2004, n. 42;

Visto il parere favorevole espresso in merito al vincolo paesaggistico dalla Commissione istruttoria interna dell'Area "Urbanistica - Assetto del territorio - Attività produttive" nella seduta del 08/07/2013;

Vista la nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo di L'Aquila n. 12274 del 31/07/2013 con la quale è stato espresso parere favorevole all'intervento per le competenze di cui all'art. 146 del d.lgs. 22.01.2004, n. 42;

Vista l'autorizzazione paesaggistica n. 8785/2013 del 14/01/2013, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 22.01.2004, n. 42, per le competenze comunali di cui alla L.R. 13.02.2003, n. 2 e s.m.i.;

Preso atto che la zona d'intervento è sottoposta alle disposizioni prescrittive del vigente Piano Regionale Paesistico approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 141/21 del 21.03.1990, che classifica la medesima quale "Zona C1 – Trasformazione condizionata" di cui all'art. 59 delle Norme Tecniche Coordinate dello stesso piano ed accertata la compatibilità dell'intervento con detta disposizione in relazione a quanto disposto dall'art. 18 (*Rapporti fra P.R.P., strumenti urbanistici comunali ed opere in corso*) che al punto 3 testualmente recita:

3. Sono fatte salve dalle disposizioni del presente P.R.P., ancorché in contrasto con lo stesso, le prescrizioni e previsioni di intervento:

a) contenute negli strumenti urbanistici comunali generali o esecutivi approvati alla data di approvazione del P.R.P. limitatamente alle zone A, B, C, D, F, relativamente all'uso residenziale, commerciale, produttivo, turistico e per servizi;

b) contenute nei Piani Territoriali delle Aree di Sviluppo Industriale (A.S.I.) e dei Nuclei di Sviluppo Industriale (N.S.I.) approvati alla data di approvazione del P.R.P.;

Visto il vigente Piano Territoriale Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 30.03.2001, ove la zona di intervento è classificata "Insediamenti monofunzionali" di cui all'art. 19 delle N.T.A. dello stesso piano ed accertata la compatibilità dell'intervento con detta disposizione;

Accertato che che l'intervento ricade in zona urbanisticamente definita Piano di zona Artigianale di Espansione di questo Comune, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Provinciale di Teramo n. 95 dell'11.12.2001;

Visto il Piano di Zona Artigianale di Borgo S. Maria, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 22.12.2000 e definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 95 dell'11.12.2001;

Visti gli atti tecnico-amministrativi;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale, d'Igiene e di Polizia Urbana;

Viste, nel loro testo in vigore ad esclusione delle parti abrogate dall'art. 136 del D.P.R. n. 380/2001, le seguenti disposizioni:

legge 17.08.1942, n. 1150; legge 22.10.1971, n. 865; legge 28.01.1977, n. 10; legge 28.02.1985, n. 47; L.R. 12.04.1983, n. 18; legge 09.01.1989, n. 13 e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.M. 14.06.1989, n. 236, nonché la legge-quadro 05.02.1992, n. 104 in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; legge 24.03.1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la documentazione prodotta e attestante i presupposti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 380/2001;

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso non sono dovuti oneri concessori di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, atteso che non vi sono aumenti delle Superfici Utili (S.U.) o delle Superfici non Residenziali (S.n.R.);

Accertato che i termini di validità del permesso di costruire non sono ancora scaduti;

Visto l'art. 107 – 3° comma, lett. f) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL PRECEDENTE PERMESSO DI COSTRUIRE n. 3421 del 01/06/2011

A **RICICLO SRL** di eseguire i lavori di che trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto allegato al presente permesso di costruire, redatto dal Tecnico **GEOMETRA ALONZO CHRISTIAN** e che si compone di n. 03 tavole, secondo la perfetta regola d'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate.

I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO IL TERMINE STABILITO NEL PERMESSO DI COSTRUIRE n. 3421 del 01/06/2011.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dovrà essere richiesto nuovo permesso per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

VALGONO E SI INTENDONO QUI CONFERMATE TUTTE LE PRESCRIZIONI GENERALI E PARTICOLARI RIPORTATE NEL PERMESSO DI COSTRUIRE PRINCIPALE n. 3421 del 01/06/2011.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Prescrizione Soprintendenza:** "devono essere puntualmente adottate le misure di mitigazione dell'impatto previste nella relazione paesaggistica, ossia, la piantumazione sul perimetro di entrambi i lotti artigianali di essenze arboree adatte al micro clima locale (per esempio alberi appartenenti ai generi *salix*, *populus*, *alnus*, *carpinus*, ecc.)
- Prescrizione particolare PDC n. 3421:** Dovranno essere rimossi anche il box in lamiera d'acciaio adibito a w.c. delle dimensioni di m. 1,05 x 0,95 ed altezza media di m. 2,00 ed il box in lamiera d'acciaio adibito a rimessa attrezzi delle dimensioni di m. 7,10 x 2,50 ed altezza di m. 2,30;

Il permesso di costruire:

- non vincola il Comune in ordine ai lavori che lo stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da Leggi o Regolamenti;**
- ai sensi dell'art. 11, 1° comma del D.P.R. n. 380/2001, è rilasciato al proprietario o a chi abbia titolo per richiederlo;**
- ai sensi dell'art. 11, 2° comma del D.P.R. n. 380/2001, è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. E' irrevocabile ed è oneroso ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001;**
- ai sensi dell'art. 11, 3° comma del D.P.R. n. 380/2001, non comporta limitazione dei diritti dei terzi;**
- ai sensi dell'art. 15, 4° comma del D.P.R. n. 380/2001, decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, si informa:

- che i dati riportati sul presente titolo e relativi allegati, il cui conferimento è obbligatorio per la conclusione del procedimento amministrativo, verranno trattati con supporto cartaceo e informatico e che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto;